



Carlo Molteni

nato a Giussano (MB)

il 3 marzo 1943

Lombardia

nominato il 31 maggio 2016 n. 2.819

Industria arredamento

È presidente di Molteni SpA, holding di un gruppo specializzato nell'arredo di design, fondato nel 1934 dal padre e oggi articolato in 4 aziende operative: Molteni&C per la casa, Dada per le cucine, Unifor e Citterio per l'ufficio.

Dopo aver conseguito la maturità scientifica, entra nell'azienda di famiglia e nel frattempo si laurea in economia e commercio. Inizialmente affianca il padre nei viaggi in Oriente per selezionare e acquistare partite di legnami che saranno poi utilizzate nella produzione. Nel 1984, alla scomparsa del padre, assume la direzione e la carica di amministratore delegato di Molteni&C e successivamente la presidenza del Gruppo Molteni e la direzione operativa di Dada SpA. Sotto la sua guida l'azienda cresce, fino a diventare uno tra i principali gruppi industriali del settore dell'arredamento di alta gamma a livello internazionale.

La produzione è realizzata interamente in Italia e prevede il controllo di tutta la filiera, dalla scelta dei materiali fino alla definizione del prodotto. Grazie alla collaborazione con i più noti architetti e designer al mondo, tra i quali Luca Meda, Afra e Tobia Scarpa, Jean Nouvel, Foster + Partners, Pierluigi Cerri, Renzo Piano, Rodolfo Dordoni, Patricia Urquiola, nascono prodotti-icona e grandi realizzazioni. Progetti "chiavi in mano" sviluppati come hotel, residenze, uffici, boutique, navi, ospedali,

musei e persino teatri, come il Gran Teatro La Fenice di Venezia, ricostruito da Molteni&C e Unifor nel 1997 su progetto di Aldo Rossi.

Negli anni sviluppa in modo capillare la distribuzione sul territorio italiano e un network internazionale che comprende circa 700 punti vendita, 27 monomarca nelle più importanti metropoli internazionali, a cui si aggiungono le società commerciali estere in Francia, Regno Unito, Stati Uniti, Australia, Hong Kong e Singapore.

Oggi il Gruppo dispone di 4 siti produttivi in Italia e un sito dedicato al contract, 120 linee di prodotto, 4 centri di ricerca e sviluppo, con il 5% del fatturato investito ogni anno in ricerca. Esporta oltre il 73% della produzione e occupa complessivamente 853 dipendenti, di cui 120 impiegati nelle filiali all'estero.

